

sopra di abilitazione ottenuto; nel primo caso cioè per procedere in Causa sino all' ultimazione della medesima; e nel caso secondo la formale comparizione di desistenza con quelle dichiarazioni, estensioni, e modificazioni, che saranno convenienti al merito, e qualità della Causa.

XVII. Per quanto poi appartiene alle Cause, e giudizi incoati, e pendenti, siccome naturalmente mancava del sovraespresso Decreto di permissione; così all' effetto che un Corpo Pubblico, come sopra, non continui ad impegnarsi o attivamente, o passivamente in un giudizio senza un fondamento di ragione con danno della propria economia e conseguente aggravio de' contribuenti; ordiniamo, che in siffatti giudizi non si potrà ulteriormente procedere, se prima non sarà sanata la nullità coll' impetrazione, e rispettiva dimissione negli Atti dell' assenso superiore della Commissione Camerale.

XVIII. Ne' casi però, che meritassero un istantanea provvidenza, come per esempio, se si trattasse di dover sequestrare robe, o animali per danni dati da persone forestiere, o non conosciute; di cautarsi contro di un debitore non possidente nel luogo, e altronde sospetto di fuga: di evitare un' atto irrimediabile; e così generalmente in qualunque altro caso simile, che non soffrisse dilazione, sarà lecito di ricorrere immediatamente